

Dicembre 2025



notiziario della
Comunità Pastorale San Giovanni XXIII
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARÀ GERA D'ADDA

Comunità incammino



La luce del mondo



LE MESSE DI NATALE

Gli orari delle
celebrazioni nelle
nostre cinque chiese

A PAGINA 11



LA CARITAS A SCUOLA

Il calendario solidale
dell'Avvento ai bambini
delle elementari

A PAGINE 7



PIENNERADIO

Palazzo Mazzini - Via Mazzini, 10 - 24040 Brescello (BG) - Italy | Tel. +39 035 330005 | E-mail: info@pienneradio.it

ASCOLTA IN DIRETTA

FM 95.7 | Live Streaming

PIRAGGINI

1 dicembre 2025

Una veste nuova per una passione nata 36 anni fa

Giorgio Sartori e Gianfranco Bonacina con i colleghi di Pienneradio.

Tra oggi e domani si svolgerà il convegno "Innovare e crescere al centro della direttiva strategica Milano-Brescia".

PIENNERADIO

È on line il nuovo sito
Rinnovato il direttivo

A PAGINA 10

DIACONIA

PARROCO

Don Andrea Bellò
02.9094125 • 3393786670
comunitapastorale@cpgiovanni23.it
parrocchiacanonica@cpgiovanni23.it

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

Don Ale Torretta
3494910635 • alextorretta1@gmail.com

VICARIO PONTIROLO

Don Alessandro Giannattasio
3470528394 • parrocchiapontirolo@cpgiovanni23.it

VICARIO FARA GERA D'ADDA

Don Luigi Baggi
3471747077 • parrocchiafara@cpgiovanni23.it

DIACONO

Ireneo Mascheroni
3479351693

RELIGIOSA

Suor Amelia Cerchiari
3394327383

ORARIO SANTE MESSE

SABATO E PREFESTIVI

Canonica	18:00
Fara	18:00
Pontirolo	20:15
Badalasco	- :-
Fornasotto	17:30

DOMENICA E FESTIVI

Canonica	08:00 - 10:30 - 18:00
Fara	08:30 - 10:30 - 18:00
Pontirolo	08:00 - 10:30
Badalasco	08:00 - 10:00
Fornasotto	09:30

GIORNI FERIALI

Canonica	da LUN. a SAB. ore 08:00
Fara	da LUN. a VEN. ore 08:30
Pontirolo	da LUN. a VEN. ore 09:00
	GIOVEDÌ ore 09:00 e 18:00
Badalasco	MAR. e VEN. ore 18:00

SEGRETERIE

Canonica

sabato dalle 09:00 alle 11:00

Fara Gera d'Adda

da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00
e dalle 15:00 alle 17:00

Pontirolo

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 18.00 alle 19.00

RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz

on-air



COMUNITÀ IN CAMMINO

Anno 3 - Numero 4

Periodico mensile a cura della testata giornalistica "Associazione amici di Pienneradio". Registrazione al Tribunale di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

DIRETTORE RESPONSABILE

- Fabio Conti

PARROCO

don Andrea Bellò

VICEDIRETTORE

Paolo Borellini

REDAZIONE

Giuliano Tredici, Chiara Frigeni

HANNO PARTECIPATO A QUESTO NUMERO:

Mario Usuelli, il gruppo Caritas della Comunità pastorale, i ragazzi dell'Operazione Mato Grosso, Elisa Pesenti.

FOTOGRAFIE

Santino Crippa, Archivio eRreVierRe

GRAFICA

eRreVierRe communication

335.530.91.95 • grafica@errevierre.it

STAMPA

GI STUDIO srl Editoria, Grafica e Stampa

02.9097431 - www.gistudio.it

**NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE
VENERDÌ 5 DICEMBRE 2025**

Agenda della Comunità Pastorale • DICEMBRE 2025

1 L	ore 09:30-11:30 in Oratorio a Fara ritiro terza età decanato di Treviglio ore 20:45 in Oratorio a Fara: incontro Ado
2 M	ore 20:45 in Oratorio a Badalasco: incontro Ado
3 M	ore 21:00 Caritas CP a Pontirolo
4 G	
5 V	Quarto incontro Preado nei vari Oratori
6 S	ore 19:30 a Canonica Cinghialata degli Alpini in oratorio con tombolata
7 D	S. Ambrogio - Il d'Avvento
8 L	Immacolata Giornata dell'Adesione dell'Azione Cattolica Vestizione nuovi chierichetti A Fara processione con le candele per i bambini dall'oratorio alla chiesa per la Messa delle ore 18:00
9 M	
10 M	
11 G	
12 V	Pattinaggio sul ghiaccio per Ado e Preado: ritrovo ore 20:00 a Pontirolo
13 S	
14 D	III d'Avvento ore 14:30 ritiro di Avvento terzo anno (4^a elementare) genitori in ritiro a Canonica Mercatini di Natale a Canonica in Oratorio
15 L	ore 21:00 a Canonica CONFESIONE COMUNITARIA
16 M	Inizio Novena di Natale ore 21:00 a Pontirolo CONFESIONE COMUNITARIA
17 M	ore 21:00 a Fara CONFESIONE COMUNITARIA
18 G	ore 21:00 a Badalasco ritiro Avvento catechisti
19 V	ore 18:00 - 23:00 ritiro natalizio Preadolescenti con confessioni
20 S	ore 20:15 S. Messa per i volontari e auguri natalizi ore 18:00 - 22:00 Natale dello Sportivo
21 D	IV d'Avvento ore 14:30 ritiro di Avvento quarto anno (5^a elementare) genitori in ritiro a Canonica A Badalasco benedizione statua di Gesù Bambino ore 18:00 - 23:00 ritiro natalizio Adolescenti con confessioni ore 20:45 a Fara Concerto in chiesa parrocchiale
22 L	
23 M	
24 M	Vigilia di Natale
25 G	S. Natale
26 V	S. Stefano
27 S	A Canonica Festa Patronale di S. Giovanni evangelista ore 10:30 Concelebrazione con tutti i preti originari della parrocchia ore 20:30 concerto in chiesa
28 D	S. Famiglia ore 20:00 A Canonica pizzata chierichetti
29 L	
30 M	
31 M	ore 18:00 S. Messa con il canto del Te Deum ore 19:00 Capodanno con la Pons Aureoli in Oratorio a Canonica

GENNAIO 2026

1 G	Ottava di Natale - Maria Madre di Dio
2 V	VACANZA INVERNALE ADOLESCENTI
3 S	ore 16:00 a Canonica Primo incontro in preparazione ai Battesimi VACANZA INVERNALE ADOLESCENTI
4 D	Il Domenica dopo il Natale A Badalasco Tombolata VACANZA INVERNALE ADOLESCENTI
5 L	VACANZA INVERNALE ADOLESCENTI
6 M	Epifania A Fara Tombolata dell'oratorio A Canonica Tombolata dei bambini
7 M	ore 21:00 Caritas CP
8 G	
9 V	
10 S	ore 16:00 a Canonica Secondo incontro in preparazione ai Battesimi
11 D	Battesimo del Signore

Il calendario delle sante Messe del periodo natalizio

	Fara	Canonica	Pontirolo	Badalasco	Fornasotto
24 dicembre Vigilia di Natale	08:30	08:00			
	18:00	18:00	18:00		
	24:00	24:00	24:00	22:00	22:00
25 dicembre	08:30	08:00	08:00	08:00	
	10:30	10:30	10:30	10:00	09:30
	18:00	18:00			
26 dicembre	08:30	08:00	09:00	08:00	
	10:30			10:00	
27 dicembre					
		10:30			
	18:00	18:00	20:15		17:30
28 dicembre Domenica	08:30	08:00	08:00	08:00	
	10:30	10:30	10:30	10:00	09:30
	18:00	18:00			
29 dicembre	08:30	08:00	09:00		
30 dicembre	08:30	08:00	09:00		
31 dicembre	08:30	08:00			
	18:00	18:00	18:00		
1 gennaio	08:30	08:00	08:00	08:00	
	10:30	10:30	10:30	10:00	09:30
	18:00	18:00			
2 gennaio	08:30	08:00	09:00		
3 gennaio		08:00			
	18:00	18:00	20:15		17:30
4 gennaio Domenica	08:30	08:00	08:00	08:00	
	10:30	10:30	10:30	10:00	09:30
	18:00	18:00			
5 gennaio	08:30	08:00			
	18:00	18:00	20:15		17:30
6 gennaio	08:30	08:00	08:00	08:00	
	10:30	10:30	10:30	10:00	09:30
	18:00	18:00			

Anagrafe della Comunità

NOVEMBRE 2025



Ci hanno lasciato

Canonica d'Adda

Giuseppe Nodari, Maria Grazia Galetti, Pierdante Donadoni, Lorenzo Sala, Franca Milani

Pontirolo Nuovo

Umberto Bolognesi, Rosanna Scotti, Giuseppina Fumagalli, Annunziata Di Sante, Natale Carlo Chiari

Fara Gera d'Adda

Adele Uberti, Enrica Solbiati, Maria Bambina Ravasi, Gianpietro Colombo,



Battesimi

Canonica d'Adda

Gaia Vincini



CANONICA D'ADDA

Le benedizioni alle ditte e ai negozi

(orario: dalle 9.00 alle 12.00 circa)

martedì 9 dicembre
mercoledì 10 dicembre
giovedì 11 dicembre
venerdì 12 dicembre

via Bergamo, via Brembate
via Matteotti, piazza Vecchia
via Cimitero, via Fara, via Locatelli
via Lodi, via M. da Caravaggio, via
Marconi, via Nuova, via Vallazza, via
XXV Aprile

lunedì 15 dicembre

mercoledì 17 dicembre

giovedì 18 dicembre

venerdì 19 dicembre

via 8 Agosto, via Del Lavoro, via Del
Sindacato
via Dell'Artigianato,
Piazza del Comune, via Baumann, via
Dei Donatori, via Verdi, via Pascoli,
via Ramponi, via Torino, via Trento
via dell'Industria, via I° Maggio, via
Vittorio Villa

La Venuta di Gesù: un Dio che si fa mite e umile. Come un bambino

Nel cuore della nostra fede si trova un mistero che da secoli affascina e commuove: la venuta di Gesù nel mondo non come un potente sovrano, ma come un piccolo, mite e umile bambino. Questo evento, celebrato ogni anno nel periodo natalizio, ci invita a riflettere sulla grandezza di un Dio che si abbassa alla nostra condizione umana, scegliendo la fragilità e la semplicità per manifestare il suo amore.

Mentre molte aspettative messianiche immaginavano l'avvento di un liberatore glorioso e potente, la nascita di Gesù sovverte ogni previsione: Egli nasce in una mangiatoia, circondato da pastori e animali, accolto in una famiglia umile. Il Vangelo secondo Luca ci ricorda che «non c'era posto per loro nell'alloggio» (Lc 2,7), sottolineando ancora di più la povertà e la marginalità della sua venuta. Questa scelta di piccolezza non è casuale: Dio sceglie la via dell'umiltà per insegnare agli uomini il vero significato della grandezza. La Sua forza non si manifesta con la prepotenza, ma con la dolcezza; non si impone, ma si offre in dono silenzioso.

Gesù stesso, da adulto, dirà: «Imparate da me che sono mite e umile di cuo-

re» (Mt 11,29). La sua intera esistenza sarà la realizzazione concreta di queste parole: dalla nascita nella povertà di Betlemme fino alla morte in croce, tutta la sua vita è segnata dalla mansuetudine e dall'umiltà. Il suo modo di relazionarsi agli altri, la sua attenzione ai più piccoli e ai dimenticati e agli "esclusi", il suo perdono verso chi lo perseguita, tutto parla di un amore che non conosce arroganza, ma solo pazienza e rispetto.

È una mitezza che non è debolezza, ma piuttosto una forza interiore che sa resistere al male senza lasciarsi contaminare dall'odio. La mitezza di Gesù cambia il mondo senza clamore, ma con fermezza e tenacia.

L'umiltà di Gesù è fonte di salvezza. Nel diventare bambino, Dio si mette nelle mani degli uomini, si affida alle cure di Maria e Giuseppe, si espone ai rischi della storia. Questa umiltà disarma, invita ad accoglierlo senza paura, perché nessuno si senta escluso dalla sua misericordia.

La sua nascita tra i poveri è un richiamo costante a guardare oltre le apparenze, a riconoscere il valore autentico delle persone e delle cose. Nella semplicità di Betlemme risplende la vera luce che illumina ogni uomo, una luce che non abbaglia, ma riscalda il cuore.

Anche oggi, in un mondo segnato da guerre, da rivalità, egoismi e ricerca del successo a ogni costo, il messaggio della venuta di Gesù come mite e umile bambino resta di una straordinaria attualità. Ci invita a riscoprire la bellezza della semplicità, la forza del perdono e della mitezza, l'importanza di prendersi cura degli altri con umiltà.

Lasciamoci dunque ispirare dall'esempio di Gesù, mite e umile di cuore, per diventare costruttori di pace e seminatori di speranza, certi che è proprio nei gesti piccoli e umili che si nasconde la vera grandezza agli occhi di Dio.

La venuta di Gesù come mite e umile bambino è un invito a guardare la vita con occhi nuovi, a lasciarsi sorprendere dalla tenerezza di Dio che si fa vicino in punta di piedi, senza rumore. Accogliere questo Bambino significa accogliere nella propria vita la logica di Dio che è l'amore gratuito, la mitezza che trasforma, l'umiltà che salva. «Chi si abbassa sarà innalzato» è il vero segreto della gioia della vita che nella notte di Natale rinnova per ciascuno di noi.

Il vostro parroco,
don Andrea

**LUNEDÌ 12 GENNAIO
CONSIGLIO PASTORALE
DIFFUSO**

**Pensiamo
al futuro
della nostra
comunità
Siamo tutti
coinvolti!**

Stiamo vivendo un cambiamento d'epoca che costringe tutti, adulti, genitori, famiglie, giovani e anche le Comunità Parrrocchiali a rivedere le certezze e a ricostruire l'identità e la priorità.

Per questa evidenza ormai nota a tutti, tutto sta cambiando, viene indetto un Consiglio Pastorale Diffuso a cui si invitano tutti i cristiani in particolar modo catechisti, la corale, volontari della Caritas, educatori di Oratorio e i Dirigenti Sportivi e tutti gli uomini e le donne di buona volontà desiderosi di confrontarsi sul nuovo che sta avanzando.

Sono indette tre assemblee in contemporanea, "Il Futuro della nostra Comunità": lunedì 12 gennaio, alle 20,45, a Fara presso la Basilica Autarena, a Pontirolo Nuovo presso il Salone dell'Oratorio, a Canonica presso il salone dell'Oratorio. Nell'ultima pagina di questo numero trovate la locandina con tutte le indicazioni.

La Diaconia



Disarmiamo il cuore per combattere la guerra e garantire la pace

Disarmare il cuore per combattere la guerra. Per garantire la Pace bisogna educare alla pace, fin da piccoli. Ho fatto un giretto in un Centro Commerciale e mi attraggono da sempre le corsie dei giochi, sognando i balocchi del mio passato e trovando spunti per prediche codificate. Mi ha impressionato che già al 10 novembre ci sono giochi per i regali di Natale: macchinine formula 1 da costruire che richiamano la competizione per eccellenza, set per la guerra: camion che porta carrarmato e mimetica militare. Oltre che pistole e fucili. Ma perché? Non ci bastano le guerre vere? Dobbiamo inculcare già da piccoli la guerra, la competizione. Ai miei tempi c'erano grandi trattori con attrezzi agricoli, c'era il meccano, c'erano le gru e il giorno dopo Natale ci si trovava a casa di amici e si giocava a costruire, non certo a demolire...a costruire palazzi e negozi che vendevano i prodotti della terra portati dal mio trattore con carrello. Era una vita fa, ma che bello, il giorno appresso ci si ritrovava con altre idee, c'era bisogno di svagare per fare un laghetto vicino al palazzo.... Occorre educare alla Pace iniziando anche dalla qualità di giochi, dalla qualità di letture. In tutte le Parrocchie c'è di solito un tavolino con libri o riviste a disposizione. La Parrocchia propone letture per edificare lo spirito e illuminare l'intelligenza, bello sarebbe se ci fosse in ogni paese un'edicola pubblica che abbia il coraggio di vendere anche Avvenire, Famiglia Cristiana, Credere, le Lettere del Papa o del Vescovo.... Ma in attesa di una invasione culturale di nuovo umanesimo, le Parrocchie continuano questo delicato prezioso e spesso fallimentare servizio. I libri e le riviste sono disponibili per tutti anche per quelli che prendono e non pagano, soprattutto è triste quando la Parrocchia rimanda al mittente le Lettere del Papa, segno che si è dimenticato che il cristiano ha il dovere di Leggere quanto il Papa offre e di obbedire al Papa con affetto filiale. Insomma, sta arrivando Natale, ma sono già arrivati i semi di guerra, violenza e competizione fin dentro gli scaffali dei giochi x bimbi. Recuperiamo con attenzione quel tavolino che c'è in ogni Chiesa, che ci ricorda e ci dimostra che esiste anche la buona stampa, per garantire la Pace occorre educarsi ed educare alla Pace, iniziando da noi adulti curando la qualità delle letture e la qualità dei giochi da regalare non solo a Natale ma per ogni ricorrenza. Che la Pace dilaghi sempre più dagli scaffali dei giochi fino all'edicole per gli adulti.

Don Alessandro Giannattasio
Vicario di Comunità pastorale



Siamo talmente connessi da rischiare di non esserlo con chi ci sta più vicino

Viviamo connessi. Telefonini, tablet, la rete internet... tutto è una grande risorsa, perché ci permette di conoscere, comunicare e informarci in tempo reale. Il mondo diventa un "villaggio globale": oggi la rete internet rende possibile avvicinare persone e contenuti; con un click possiamo conoscere dall'Italia ciò che succede in Giappone o nella foresta Amazzonica.

Dalla tastiera del nostro computer siamo in grado di accedere a biblioteche di tutto il mondo, visitare i musei più importanti senza spostarci dalla nostra scrivania.

Questa tecnologia è una cosa meravigliosa, importante e affascinante. Eppure rischiamo di non essere connessi con le persone e con l'ambiente a noi vicino e forse anche con noi stessi. Spesso, infatti, non sappiamo ascoltarci, non accettiamo i limiti e le fragilità che sono in noi e attorno a noi e che fanno parte della vita degli esseri umani e del mondo.

Bisogna saper guarire anche dalle molteplici "disconnessioni" della vita. la disconnessione fisica, psicologica e ambientale. Perché è utile riconnettersi? Per vivere pienamente la vita e non avere paura. Cosa può aiutare a riconnetterci? Sembra strano, ma un pellegrinaggio a un santuario (ma evidentemente, non solo) è un aiuto a staccarci qualche volta dal mondo virtuale per coltivare gli incontri personali. Il silenzio che ci rigenera.

Abbassando i volumi ci ascoltiamo di più ed ascoltiamo di più anche gli altri e Dio stesso. È una sfida.

Per ascoltare bisogna fare spazio e per fare spazio bisogna svuotare non riempire. Abbiate il coraggio di fare silenzio: il silenzio, spesso visto come vuoto o perdita di tempo, può invece diventare uno spazio prezioso per ritrovare pace, lucidità e consapevolezza.

Restare in silenzio non è sempre facile, richiede la forza di spegnere il rumore interno, il coraggio sta proprio nel decidere di fermarsi, anche solo per qualche minuto, e ascoltare ciò che succede dentro di noi. In questo senso Madre Teresa invita a trasformare il silenzio in un atto di responsabilità verso sé stessi. L'insegnamento di Madre Teresa ci ricorda che, proprio nel silenzio, possiamo ritrovare noi stessi, riscoprire ciò che conta davvero e recuperare la serenità necessaria per affrontare le sfide quotidiane con maggiore consapevolezza. Auguri di un Santo Natale!

Mario Usuelli



Ricordare per non dimenticare il passato “Adamello, 1916: la battaglia dimenticata”

La Prima Guerra Mondiale è talmente lontana nel tempo da sembrare, a volte, solo un'ombra sbiadita nei libri di storia. È il corso naturale delle generazioni: più gli anni passano, più il colore delle vicende umane si attenua, anche quando quelle vicende hanno segnato il destino di interi popoli. Ma ciò che non può e non deve sbiadire è la Memoria. Memoria per i ragazzi che difesero la bandiera con un coraggio che oggi ci appare quasi inimmaginabile. Proprio per questo, martedì 4 novembre, alle 20,30, presso la sala cinema dell'oratorio di Fara, è andato in scena lo spettacolo: “Adamello, 1916: la battaglia dimenticata”. La serata nasce proprio dall'impegno di riportare alla luce una pagina di storia epica e dolorosa, consumata sulle montagne che dividono la Lombardia dal Trentino. Un fronte di guerra anormale, dove gli uomini combattevano contro creste affilate, ghiaccio, bufera e valanghe, ben prima ancora che contro il nemico.

Lo spettacolo si è aperto con un'immagine semplice, potente e ha preso vita grazie a un attore, la cui voce ha narrato le vicende con intensità e partecipazione, ricordandosi da bambino, infreddolito e curioso, davanti al Monumento ai Caduti del suo paese, durante la cerimonia del 4 novembre. Accanto a lui, suo nonno, leggono i nomi incisi nella pietra. Quattro cognomi identici: Calvi, quattro fratelli, quattro destini intrecciati alla guerra. Ogni scena era accompagnata da un musicista con strumenti diversi, così da creare un'atmosfera coinvolgente, capace di trasportare il pubblico sulle cime gelate dell'Adamello.

In quel bambino diventato adulto, grazie a quel ricordo, nascerà



la volontà di ridare voce a Nino e Attilio Calvi, ufficiali alpini guiatori dei “Diavoli dell'Adamello”, protagonisti di ascensioni incredibili e combattimenti nelle condizioni più estreme: tra neve, ghiaccio, cani che accompagnavano i reparti, pidocchi ostinati, uno zaino pesantissimo soprannominato l’“ippopotamo”, il vino ghiacciato bevuto per trovare forza e la battaglia combattuta alla quota più alta della storia del genere umano.

Durante lo spettacolo, la sala ha respirato emozione autentica. Si è sentita la tristezza per quelle vite interrotte troppo presto. Una tristezza composta, rispettosa, che non ferisce ma insegna. Ogni parola dell'attore, ogni nota musicale ha creato un ponte tra passato e presente, facendo vibrare i cuori. Il gelo, la fatica, la neve, la gloria e il dolore di quei ragazzi sono diventati tangibili per chi ascoltava, trasformando la serata in un'esperienza viva di Memoria.

Ma accanto a essa, è cresciuta la fierezza di appartenere a un Paese che ha saputo rialzarsi. La fierezza di essere alpini. La fierezza di un tricolore che non è un simbolo vuoto, ma una storia fatta di sacrifici, passi lenti sulla neve, mani screpolate dal gelo e cuori ostinati. In quel silenzio denso di emozione, ognuno ha capito che la memoria non è passato: è presente. È identità. È responsabilità.

Ricordare questa storia non significa celebrare la guerra. Significa onorare chi l'ha subita, riconoscere che la pace di cui oggi godiamo è stata pagata con il sacrificio. Il 4 novembre è una promessa: non dimenticheremo. Finché c'è memoria, nessuno è perduto. E quelle vite, quelle montagne, quelle storie continuano a parlare a noi.

I calendari solidali dell'Avvento nelle scuole

All'insegna di condivisione, pace e gratuità

La distribuzione dei calendari dell'Avvento, nelle nostre scuole, l'anno scorso ha avuto un'accoglienza calorosa e un'adesione entusiasta da parte dei bambini. Per questo le Caritas della nostra Comunità Pastorale hanno pensato di riproporli all'interno delle scuole dei nostri tre paesi. I volontari, entrando nelle diverse scuole, per consegnare i calendari, hanno la possibilità di parlare della carità alla luce del Natale. Come già si sa, dietro le finestrelle del calendario ci sono le immagini di alimenti o prodotti per ligiene, che le famiglie, liberamente e a scelta, possono dare ai bambini da consegnare agli insegnanti. Quanto raccolto verrà distribuito dai responsabili delle Caritas alle famiglie in difficoltà economica. Con questa iniziativa vogliamo anche spronare i ragazzi a riflettere su alcuni valori importanti come la condivisione, la pace, la gratuità, la solidarietà, l'attenzione all'altro, la gentilezza e la tolleranza. Infatti avranno la possibilità con i propri insegnanti di leggere ogni giorno un messaggio, una storiella o un gesto che troveranno su ogni finestrella, così da poter suscitare tra di loro uno scambio e approfondimento. Questa lodevole iniziativa ha una duplice valenza educativa:

■ la prima è quella di far comprendere ai bambini e ai ragazzi il significato dei doni natalizi: essi ci ricordano il dono più grande che è la nascita di Gesù. Gesù è il VERBO che si è incarnato e fatto uomo per dare a noi il lieto annuncio della vera PACE che viene da DIO.

■ la seconda è che dare generosamente a chi è nel bisogno risveglia il senso della carità e ci riporta ALL'AMORE gratuito di DIO.

Ringraziamo anticipatamente gli insegnanti, i bambini, i ragazzi e le loro famiglie per la disponibilità che sapranno dimostrare. Ringraziamo soprattutto il Signore per questa caritatevole opportunità.

Il gruppo Caritas Comunità pastorale



Il pranzo condiviso tra valori e gioia

Natale... Voglia di stare insieme, di condividere amicizia, cibo, musica... Ecco perché sabato 29 novembre i volontari della Caritas hanno deciso di ritrovarsi in oratorio a Pontirolo con tanti amici per un buon pranzo festoso. L'occasione è data dalla giornata del povero... In realtà è ritrovarsi con i molti che a diverso titolo partecipano allo spirito e alle attività della Caritas e del centro di ascolto. Il messaggio che tutti vogliamo condividere e comunicare nella nostra comunità è che insieme si può affrontare tutto, non solo il bisogno, perché tutti siamo un po' poveri e abbiamo fame di affetto, amicizia, vita condivisa. Abbiamo esteso l'invito agli amici dell'Aga (Associazione genitori antidroga), del Cse (Centro socio educativo) e a tutti coloro che sempre si rendono disponibili. Per la preparazione si sono messe al lavoro tante persone: Livio, Mariangela, Bimba, Piera, Rosangela e Lucia in cucina per il pranzo, un buon piatto di riso giallo, scaloppine con patatine e una deliziosa crostata fatta in casa. Per la preparazione della giornata si sono impegnati i volontari della Caritas. La giornata è trascorsa in allegria e spensieratezza, dopo il pranzo un karaoke multietnico con ricchi premi. È stato un tempo breve, ma intenso che ci ha ricordato quanto si può essere felici regalandoci reciprocamente un po' di felicità.

La solidarietà per la Terra Santa

In questo periodo d'Avvento siamo chiamati a sostenere un progetto di solidarietà e condivisione nel mondo tra quelli che Caritas Ambrosiana propone alle parrocchie. Vista la situazione in Medio Oriente, le Caritas della nostra Comunità Pastorale hanno scelto un progetto destinato a dare un segno, anche se sottile e fragile, per favorire e sostenere la conoscenza e il dialogo tra i giovani delle comunità ebraica e palestinese, promuovendo pace, riconciliazione e convivenza. Lo scopo ultimo è rendere possibile il vivere insieme e coesistere in questa Terra Santa tanto martoriata. Il progetto è rivolto a studenti e ricercatori di varie facoltà coinvolti nel settore educativo. Alcune Università in Israele, frequentate da studenti di nazionalità israeliana appartenenti sia alla comunità ebraica sia a quella palestinese, parteciperanno ad incontri settimanali tenuti da facilitatori (uno di origine ebraica e uno di origine arabo israeliana) con discussioni, condivisione di esperienze e approfondimenti su conflitto e identità. Come donare? Nelle cassette che verranno specificatamente dedicate nelle nostre chiese

Le Caritas della nostra Comunità Pastorale



“Pensare un po’ meno a sé stessi e di più agli altri” L’impegno dei giovani dell’Operazione Mato Grosso

Una raccolta di viveri a Fara d’Adda e a Badalasco

Ciao! Ci presentiamo: siamo i ragazzi dell’Operazione Mato Grosso di Treviglio (e dintorni), studenti e giovani lavoratori dai 16 ai 26 anni.

Con qualcuno probabilmente ci siamo già conosciuti facendo qualche lavoro, con la vendita delle arance calabresi, dell’uva o durante le raccolte viveri che da qualche anno facciamo anche nella zona di Fara.

Per chi non la conoscesse, l'**Operazione Mato Grosso** è un movimento di giovani, diffuso in tutt’Italia, che nel tempo libero lavorano (facendo lavori manuali come traslochi, taglio dell’erba, siepi, imbiancature...) per mandare tutto il ricavato nelle **missioni in Sud America** (Perù, Ecuador, Brasile e Bolivia). Lì, altri ragazzi, famiglie e sacerdoti scelgono di regalare mesi o anni della propria vita per aiutare chi è in difficoltà.

È un movimento nato dall’intuizione di padre Ugo De Censi, un sacerdote salesiano valtellinese che, volendo aiutare un amico missionario in Brasile, ha “inventato” questo modo concreto di fare del bene anche da qui in Italia: lavorare, fare fatica, pensare un po’ meno a sé stessi e un po’ di più agli altri.

Martedì 18 novembre abbiamo incontrato con don Ale, Luca, e i loro educatori, gli **adolescenti della nostra comunità**. È stato un momento molto prezioso di condivisione, con la visione di uno spettacolo da noi preparato e un successivo momento di confronto.

Lo spettacolo, preparato con alcuni amici dei gruppi vicini, racconta di alcune tensioni, paure e desideri che viviamo e



che pensiamo siano nel cuore di tanti ragazzi come noi. La paura di un mondo che isola, che mette in competizione e che spesso tenta di spegnere una luce buona che tutti abbiamo dentro di noi. Il desiderio di andare oltre la superficialità e cercare amici con cui sognare di poter spendere il nostro tempo per gli altri, senza troppe parole, regalando la nostra fatica in modo concreto, sporcandoci le mani.

Abbiamo proposto ai ragazzi di aiutarci nel fare una raccolta di generi alimentari nel mese di dicembre.

Nella settimana del 15-21 dicembre, con i ragazzi adolescenti, passeremo casa per casa a Fara e Badalasco ad avvisare della raccolta lasciando un volantino.

Lunedì 22 dicembre passeremo a raccogliere gli alimenti che ognuno vorrà donare. Tutto ciò che raccoglieremo sarà mandato nelle missioni, dove i volontari distribuiscono regolarmente viveri alle persone più povere.

Sarà un’occasione per vivere insieme un momento di carità e divertimento mettendoci le mani, la faccia ed il cuore.

Ci teniamo a ringraziare don Ale per la disponibilità e la fiducia nell’organizzare questa iniziativa.

Adolescenti: vi aspettiamo a volantinare e raccogliere più viveri possibili per le vie dei nostri paesi! Forza! Entusiasti!

Amici della comunità: ci vediamo sulle porte di casa, con un sacchettino di viveri in mano!

I ragazzi dell’Operazione Mato Grosso.



Raccolta viveri con i ragazzi dell’oratorio

passeremo di casa in casa
a Fara e Badalasco

Lunedì 22 dicembre 2025



- RACCOGLIAMO:
- pasta
 - riso
 - scatolame vario
 - olio
 - zucchero
 - alimenti per bambini

Tutti gli alimenti raccolti verranno mandati nelle missioni dell’operazione mato grosso in Perù, Ecuador, Bolivia e Brasile e distribuiti alle persone più bisognose



La cremazione, una pratica sempre più diffusa

Le indicazioni liturgiche dei vescovi lombardi

In conformità con la visione cristiana che «desidera custodire la dignità e il valore di ogni persona e di ogni momento della sua vita, anche nella morte» - come scrive l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, nella presentazione - , i Vescovi lombardi hanno recentemente pubblicato la Nota *Credo la risurrezione della carne e la vita eterna*, contenente «indicazioni liturgiche e pastorali circa le prassi post cremazione», rivolta alle comunità cristiane, ai pastori e ai ministri. La finalità, come precisa lo stesso Arcivescovo, è indicare «l'esigenza che le ceneri dei defunti siano custodite in un luogo adatto alla memoria e alla preghiera comunitaria», contrastando «la tendenza a ridurre il valore di tutto a "quanto costa"», che «offende la dignità dei resti mortali».

Alla luce del magistero ecclesiale, la Nota - animata dalla «sfida evangelizzatrice dell'esperienza umana del morire» - desidera precisare come comportarsi «nei casi in cui venga avanzata la richiesta di disperdere le ceneri del defunto, di frazionarle o di conservarle in un luogo diverso rispetto al cimitero», come specifica l'introduzione.

Il documento prende le mosse dalla **«preferenza che la tradizione cristiana ha sempre espresso per la sepoltura, per il suo riferimento a Gesù Cristo, morto e sepolto, e alla dignità del corpo, divenuto con il battesimo tempio dello Spirito Santo»**. Secondo questa premessa, **«la prassi dell'inumazione meglio esprime la fede della Chiesa»**, dato che «scelte diverse potrebbero indurre all'idea di un annientamento totale dell'uomo».

La Nota ripercorre poi gli insegnamenti del magistero e le indicazioni liturgiche. Già l'Istruzione *Piam et constantem* (1963) concedeva le esequie ecclesiastiche a quanti decidevano di farsi cremare «per motivi non contrari alla fede» (quindi «per ragioni igieniche, economiche o di altro genere»). Impostazione ribadita sia nell'Appendice alla seconda edizione del Rito delle esequie

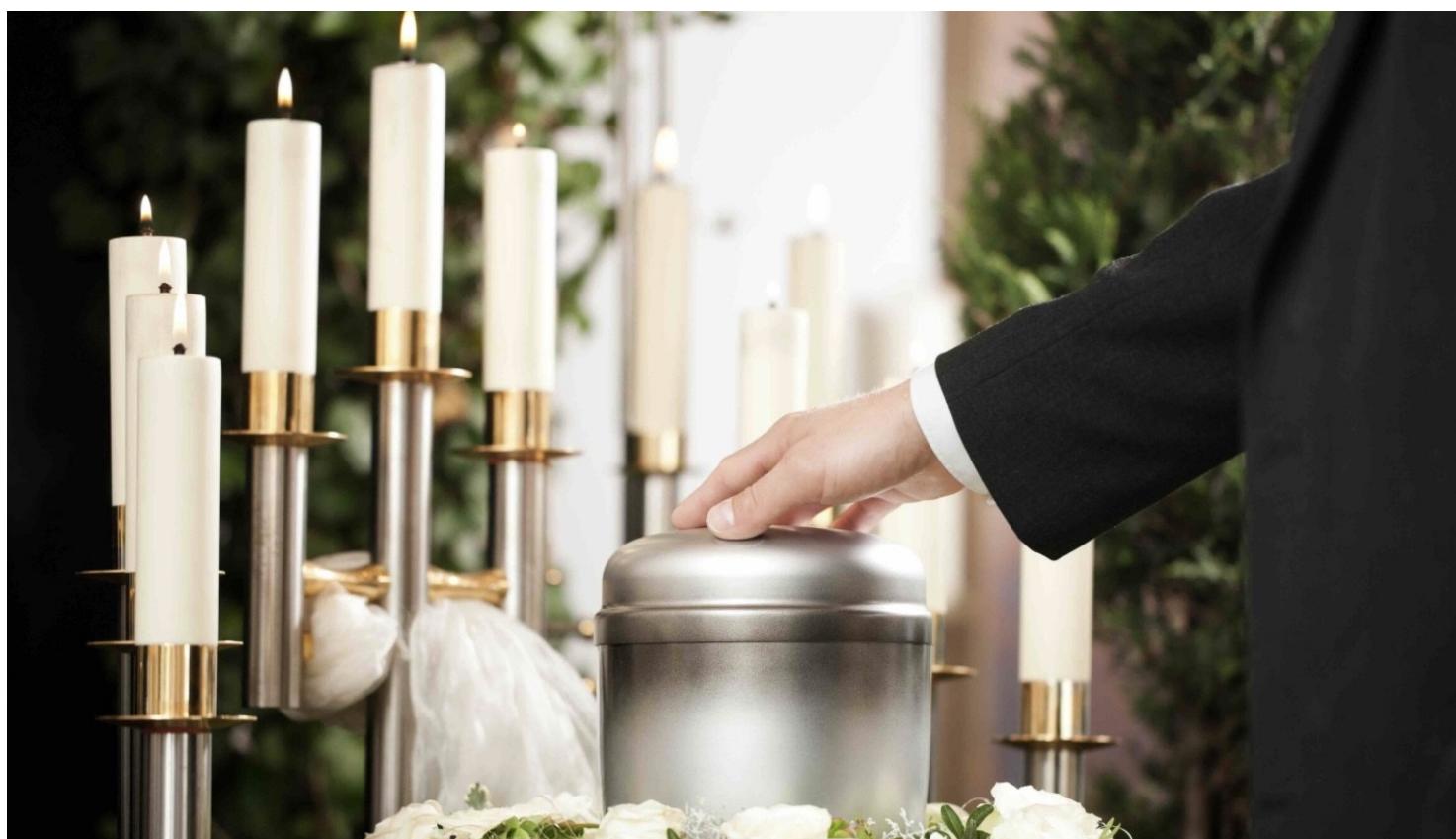
(2012) sia nell'Istruzione *Ad resurgendum cum Christo*. Si ricordano poi nel dettaglio le indicazioni liturgiche del Rituale nel caso di cremazione.

In seguito, il documento approfondisce l'aspetto della «conservazione delle ceneri in luoghi diversi rispetto al cimitero e la loro dispersione», fattispecie oggetto di «non poche domande e perplessità» nel Rituale del 2012. Anche se la già citata Istruzione nega le esequie «solo nel caso in cui il defunto avesse notoriamente disposto la cremazione e la dispersione in natura delle proprie ceneri per ragioni contrarie alla fede cristiana».

In questa ottica il cimitero è luogo «di culto e di pellegrinaggio, espressione positiva della memoria e del riconoscimento della dignità personale dei defunti, di annuncio della speranza cristiana nella risurrezione», nonché «luogo privilegiato per custodire la dimensione "sociale" della memoria dei defunti»; in questo senso, «la privatizzazione della sepoltura con la custodia in casa delle ceneri e, ancor peggio, la loro dispersione, priva la comunità del valore della memoria». Mentre «la possibilità di riservare spazi appositi per la deposizione delle urne cinerarie costituisce una «proposta percorribile rispetto alla conservazione delle ceneri in casa».

Riguardo le esequie «nel caso in cui le ceneri vengano conservate in casa o disperse», si raccomanda ai pastori «di non compiere azioni liturgiche nell'abitazione privata in cui verranno conservate le ceneri e nemmeno nei luoghi in cui le ceneri verranno disperse» e di ricordare ai fedeli «le ragioni per le quali la Chiesa non ritiene appropriata né la dispersione delle ceneri né la conservazione di esse (o di una parte di esse) nelle abitazioni private», con la sola eccezione «di circostanze gravi ed eccezionali», autorizzate dall'Ordinario.

Don Ale Torretta



Pieneratoradio, è on line il nuovo sito Rinnovati il Presidente e il Direttivo

Un nuovo sito, un nuovo presidente, un nuovo direttivo e tanti nuovi programmi. Si prospetta un autunno di grande rilancio per Pieneratoradio, l'emittente della nostra Comunità pastorale. Nei giorni scorsi è stato messo on line il nuovo sito, sempre raggiungibile all'indirizzo web www.pieneratoradio.com ma che si presenta ora con una veste grafica e contenutistica tutta nuova: sono presenti i programmi, il palinsesto (che riproponiamo anche in questa pagina), l'elenco dei collaboratori, la storia, lo staff, ma anche l'informazione del territorio e non solo. All'insegna di una radio che appartenga proprio alla nostra comunità di Pontirolo Nuovo, Canonica d'Adda e Fara Gera d'Adda e che sia, nel contempo, moderna e proiettata nel panorama radiofonico italiano. Nelle scorse settimane è stato anche rinnovato il Consiglio direttivo dell'associazione 'Amici di Pieneratoradio', che dal 1989 gestisce la storica emittente radiofonica fondata a Pontirolo da don Ernesto Beretta. Il nuovo presidente è il nostro parroco, don Andrea Bellò: succede a Vittorio Frigeni, purtroppo mancato lo scorso agosto. Il neo presidente è stato eletto dall'assemblea dei soci, che ha anche eletto nuovo vice presidente Giancarlo Lonati, mentre il tesoriere è Cristian Spini e la segretaria Maria Luisa Vincenti. Confermato dal nuovo Direttivo - di cui fanno parte anche Carmen Basso, Germano Guarnerio, Carlo Bonfanti e Walter Rovelli - l'incarico di direttore responsabile della testata giornalistica a Fabio Conti (sotto la quale ricade anche la responsabilità di questa pubblicazione cartacea). L'emittente - ascoltabile in fm sugli 89.7 MHz e in streaming su sito e app - sta in queste settimane aggiornando il proprio palinsesto con un'offerta musicale e culturale arricchita di nuovi programmi e nuovi speaker, che in parte trovate anche in questa pagina. L'invito è però di inserire il nuovo sito tra i preferiti, per ascoltare Pieneratoradio anche da lì e restare sempre aggiornati.

Tutti i nostri programmi

Lunedì

- 00.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio
- 07.30 - 08.30 **Circolare Poesia** con Mattia Cattaneo (r)
- 08.30 - 09.00 Pieneratoradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 Pomeriggio con Pieneratoradio (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa
- 15.00 - 15.10 **Un caffè con la Dea** con MaLo
- 15.10 - 20.00 Pomeriggio con Pieneratoradio (2 parte)
- 20.00 - 21.00 **Frequenze d'autore** con Fabio & Marco (mensile) (r)
- 21.00 - 00.00 Notturno di Pieneratoradio

Martedì

- 00.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio
- 07.00 - 09.00 Pieneratoradio Mattina
- 09.00 - 10.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 09.00 - 10.00 Anni '60 - '70 (solo streaming)
- 10.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 14.00 Pomeriggio con Pieneratoradio (1 parte)
- 14.00 - 15.00 **Jazztrain Story**
- 15.00 - 19.00 Pomeriggio con Pieneratoradio (2 parte)
- 19.00 - 19.30 **Oltre le parole** con Marco Conti & Manuela Minari (r)
- 19.30 - 20.00 **L'Occhiello** con Fabio Conti
- 21.00 - 22.00 **Romano live 70 80** con Romano (r)
- 22.00 - 00.00 Notturno di Pieneratoradio

Mercoledì

- 00.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio
- 07.00 - 09.00 Pieneratoradio Mattina

• 09.00 - 10.00

- 09.00 - 10.00
- 10.00 - 12.00
- 12.00 - 16.00
- 16.00 - 16.30
- 16.30 - 20.00
- 20.00 - 21.00
- 21.00 - 22.00
- 22.00 - 00.00

• 10.00 - 12.00

- Santa Messa** (solo FM)
- Anni '60 - '70 (solo streaming)
- Liscio Mix** con Carmen
- Pomeriggio con Pieneratoradio (1 parte)
- L'Occhiello con Fabio Conti
- Pomeriggio con Pieneratoradio (2 parte)
- Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa (r)
- Rock Wave** con Alberto Prisco

• 12.00 - 14.00

- 14.00 - 15.00
- 15.00 - 19.00
- 19.00 - 20.00
- 20.00 - 21.00
- 21.00 - 00.00

• 14.00 - 15.00

- Rock Wave** con Alberto Prisco (r)
- Pomeriggio con Pieneratoradio (2 parte)
- Frequenze d'autore** con Fabio & Marco (mensile)
- Circolare Poesia** con Mattia Cattaneo
- Notturno di Pieneratoradio

Sabato

- 00.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio
- 07.00 - 08.00 Pieneratoradio Mattina
- 08.00 - 09.00 **Incontriamoci in onda** con Carlo & Maria Luisa (r)
- 09.00 - 12.00 **Liscio Mix** con Carmen
- 12.00 - 12.10 **Un caffè con la Dea** con MaLo
- 12.10 - 16.00 Pomeriggio con Pieneratoradio (1 parte)
- 16.00 - 17.00 **Itagroove**
- 17.00 - 20.15 Pomeriggio con Pieneratoradio (2 parte)
- 20.15 - 21.00 **Santa Messa** (solo FM)
- 21.00 - 22.00 **Romano live 70 80** con Romano
- 22.00 - 00.00 Notturno di Pieneratoradio

Domenica

- 00.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio
- 08.00 - 08.40 **Santa Messa** (Fm e streaming)
- 08.40 - 10.30 **E domenica** con Germano, Giancarlo & Maria Luisa
- 12.30 - 13.30 **Ritratti di Santi** con Padre Antonio
- 13.30 - 15.30 **Oltre le parole** con Marco Conti & Manuela Minari (r)
- 15.30 - 16.00 Domenica in musica (1 parte)
- 16.00 - 19.00 Domenica in musica (2 parte)
- 19.00 - 21.00 **E domenica** con Germano, Giancarlo & Maria Luisa (r)
- 21.00 - 22.00 **Jazz Train** con Francesco Sciarretta
- 22.00 - 07.00 Notturno di Pieneratoradio

L'informazione

Notiziario locale Geradadda la domenica alle ore 09.00; 12.00; 14.00; 16.00 19.30 con Fabio Conti
Notiziario nazionale (Circuito InBlu) da lunedì a sabato alle ore 07.00; 09.00; 10.00; 12.00; 13.00; 14.00; 15.00; 16.00; 17.00; 18.00 - domenica ore 13.00

L'Eucarestia di Gesù al centro con l'abbraccio alla nostra vita

Nella manciata di giorni che ci separa dall'inizio dell'avvento, le giornate eucaristiche hanno coinvolto tutta la comunità pastorale nell'adorazione personale e silenziosa e nelle celebrazioni comunitarie. E questo ci ha riportato al centro, al cuore della nostra fede e della nostra vita cristiana, alla necessità della preghiera e al bisogno di camminare insieme dietro al Signore, seguendo la Sua Parola.

Spesso il nostro essere cristiani è un po' un'abitudine o un dovere, non abbiamo l'attenzione e l'amore verso chi fa più fatica, ha bisogno, perde l'orientamento, resta indietro. In questi casi a volte ci viene spontanea la critica, il giudizio e ci allontaniamo. Gesù Eucarestia ci riporta a casa, ad una vita cristiana vera, che abbraccia tutta la nostra esistenza, che parte dalla preghiera, dalla messa, dalla confessione e arriva alla partecipazione della vita parrocchiale che ci offre così tante occasioni! Lasciamoci provocare dall'intensità della presenza eucaristica nelle nostre chiese. Partecipiamo di cuore ai momenti comunitari, non arriviamo all'ultimo minuto alla messa (peggio, in ritardo!), non chiacchieriamo in chiesa, cerchiamo davvero un momento di silenzio e di ascolto del Signore che ci parla nelle parole e nei gesti. E accogliamoci gli uni gli altri come un regalo, ognuno con la sua ricchezza e i suoi limiti, ognuno unico e speciale. Lasciamoci costruire, come persone e come comunità da Gesù Eucarestia! Sia questo l'impegno dell'avvento, il nostro aspettarlo e accoglierlo.

Suor Amelia



L'Azione Cattolica: una proposta di fraternità e di responsabilità per edificare la Chiesa di Dio

L'Azione Cattolica è una proposta di fraternità e di Responsabilità per l'edificazione della Chiesa di Dio e per l'annuncio del Vangelo di Gesù. La quota è come l'abbonamento in Palestra: per mantenersi in forma molti si iscrivono in palestra pagando una quota che costringe a prendere sul serio l'impegno ad allenarsi. Sembra un paradosso: si paga per fare fatica. In Azione Cattolica si paga per il desiderio di essere realmente e concretamente Corresponsabili della Chiesa. La tessera dà il diritto a Collaborare in prima persona con il Clero non solo per la Chiesa locale, ma anche per la Chiesa universale. Come tutti i tesserati si entra a far parte di una fraternità di laici sparsi in tutto il mondo, che hanno il desiderio di rendersi Responsabili dell'annuncio del Vangelo. Ciò richiede un cammino di formazione che mira a forgiare l'uomo e la donna di Azione Cattolica quali Responsabili laici delle Strutture, dell'evangelizzazione nella Chiesa locale. Ogni anno l'8 Dicembre Solennità dell'Immacolata Concezione della Vergine Maria alle ore 10,30 il Parroco accoglie e benedice il rinnovo delle

adesioni e le nuove adesioni e le affida alla Madonna del Sì colei che ci insegna la disponibilità al Verbo di Dio. Il parroco poi farà pervenire l'elenco dei tesserati all'Arcivescovo affinché anch'Egli

possa avvalersi eventualmente del loro aiuto. Chi fosse interessato a questo cammino di maturazione e crescita cristiana, contatti il Presidente di AC nella persona del sig. Francesco Fumagalli.



“Il nubifragio non spegne la brace” Super castagnata: l'unione fa la forza

Il 2 novembre, nonostante il violento nubifragio, la tradizionale Castagnata in Oratorio si è svolta con un successo straordinario, trasformando una sfida meteorologica in un trionfo di festa, calore e voglia di stare insieme.

Il merito di aver reso possibile questo momento spetta interamente ai magnifici volontari che, per l'occasione, hanno operato a stretto contatto con l'Associazione Ernesto Modanesi "Il Mister". Mentre la pioggia batteva incessantemente, sotto la tensostruttura il profumo inebriante delle castagne ha sfidato le intemperie. Il crepitio e il calore della brace sono stati il cuore pulsante del pomeriggio, creando un rifugio accogliente e pieno di allegria. Bambini, ragazzi e adulti hanno potuto godersi l'atmosfera di festa tra una frittella e una castagna.

Un plauso particolare va al gruppo Ado che, con grande intraprendenza, ha ideato e gestito il Pozzo di San Patrizio, un'iniziativa pensata per raccogliere fondi e autofinanziare l'imminente viaggio a Barcellona. Il risultato straordina-



rio è il frutto di un lavoro di squadra eccezionale, dove la dedizione dei volontari storici si è felicemente unita all'impegno e al sostegno logistico fornito dal

gruppo di volontari dell'Associazione Ernesto Modanesi 'Il Mister', rendendo la Castagnata un'esperienza memorabile per tutti.

LUNEDI' 8 DICEMBRE 2025

**FIACCOLATA
DELL'
*Immacolata***

Ritrovo ore 17:15 in Oratorio

ore 17:30 partenza in processione con le lanterne preparate dai ragazzi

ore 18:00 Santa Messa in chiesa parrocchiale

Comunità Pastorale GIOVANNI XXIII
Canonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • Fara Gera d'Adda

ORATORIO SAN LUIGI E SANT'AGNESE
FARA GERA D'ADDA

GIOVANNI XXIII
Comunità Pastorale
Canonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • Fara Gera d'Adda

A. A. A. CERCASI

CORISTI

Ciao!
Sei intonato/a?
Hai voglia di metterti in gioco ed impegnarti al servizio della liturgia?

Ti aspettiamo la domenica mattina alla Santa Messa delle ore 10:30 in parrocchia

Parrocchia Sant'Alessandro
Fara Gera d'Adda

FARA D'ADDA

IL GIORNO DELL'EPIFANIA, DALLE 15:30

Una "supertombolata" per festeggiare la riapertura del nostro amato cinema

Quest'anno, la tanto attesa Super Tombolata segna un vero e proprio ritorno alle origini: la riapertura del nostro amato Salone del Cinema! Un grande cambio rispetto alla consueta, ma sempre sentitissima, Tombolata che l'anno scorso si era tenuta, sotto il Portico dell'Oratorio. Vi aspettiamo subito dopo il Bacio a Gesù Bambino in chiesina, come indicato nel volantino qui accanto: l'appuntamento è per il pomeriggio dell'Epifania, il 6 gennaio prossimo, dalle 15,30. Un pomeriggio di divertimento vi attende, con ricchissimi premi in palio e la partecipazione di ospiti internazionali che faranno da giudici alla manifestazione! Non mancate!



Oratorio San Luigi e Sant'Agnese
Fara Gera d'Adda

MARTEDÌ 6 GENNAIO 2026
Festa dell'Epifania



Vi aspettiamo tutti, in oratorio
grandi e piccini,
alle ore 15:30,
nella Chiesa di Maria Bambina,
per un momento di preghiera
con BENEDIZIONE AI BAMBINI
e BACIO A GESU' BAMBINO

...a seguire,
nel salone del cinema,
la tradizionale
GRANDE TOMBOLATA
con fantastici premi!!



Comunità Pastorale
GIOVANNI XXIII
Comonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • La Serra d'Adda



AAA VOLONTARI CERCASI !

Riapriamo insieme il

CINEMA Oratorio

Hai tra i 14 e 99 anni e vuoi lanciarti in un'avventura?
La nostra sala da 400 posti RIPARTE E CERCA VOLONTARI!

- Operatori
- Biglietteria
- Straccia biglietti
- Bar
- comunicazione e pubblicità
- pulizie sala

...e non solo...

la SALA DELLA COMUNITÀ
è aperta per
SPECTACOLI, EVENTI, INCONTRI...

Ti va di unirti a noi?
Se vuoi saperne di più, ti aspettiamo

GIOVEDÌ 29 GENNAIO alle ORE 21.00
presso la SALA DELLA COMUNITÀ a Fara

mi raccomando, fai girare la voce
in tutte le nostre parrocchie!!

Comunità Pastorale
GIOVANNI XXIII
Comonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • La Serra d'Adda

ORATORIO
San Luigi e Sant'Agnese

23 EURO
PULLMAN+ INGRESSO

oratoriofara.cpg23@gmail.com

Fondazione CARIPLO
Tissbury
Fondazioni di Comunità

UNA SERATA SUL GHIACCIO

ICE LAB

bergamo

Le iscrizioni e il pagamento avvengono tramite Sansone, o tramite gli educatori preadolescenti e adolescenti dei propri oratori.

ENTRO IL 5 DICEMBRE 2025

venerdì 12 dicembre
20.15 PM - 23.30 PM

partenza da Pontirolo Nuovo
PARCHEGGIO DEL CIMITERO



I 45 anni di sacerdozio di padre Giuliano Grazie per la tua vicinanza e devozione

Nella Comunità pastorale S. Giovanni XXIII, ma soprattutto al Fornasotto e a Badalasco, molti conoscono Padre Giuliano Panzeri che collabora con la diaconia e ogni domenica, dal 1º settembre 2023, corre di buon'ora a Badalasco per celebrare le Sante Messe delle ore 8:00 e delle ore 10:00.

Nato a Bonate Sotto il 1º novembre 1952, risiede a Treviglio nella Casa Missionari Monfortani. I padri monfortani sono un ordine religioso fondato da San Luigi Maria Grignion da Montfort con una profonda devozione alla Madonna.

Ordinato sacerdote il 15 marzo del 1980 ha svolto il suo ministero sacerdotale nella Bassa Bergamasca mettendosi a disposizione nelle varie parrocchie per le Sante Messe, le confessioni e la visita ai malati.

Il prossimo 8 dicembre ci uniremo in preghiera a padre Giuliano nelle Sante Messe per ringraziarlo del servizio che sta facendo alla comunità e affinché il Signore continui ad accompagnarlo nel suo cammino, ricco di volti incontrati, di storie ascoltate e custodite, donandogli forza nelle fatiche quotidiane, consolazione nelle prove, gioia nei momenti condivisi e un cuore sempre attento e accogliente verso tutti, in particolare verso chi cerca luce, conforto e speranza.

Al termine della Messa delle 10 lo festeggeremo con un rinfresco a cui tutti siete invitati.

La comunità di Badalasco



Comunità Pastorale San Giovanni XXIII
Oratorio San Luigi - Canonica d'Adda

Villaggio di Natale 2025

2nd EDIZIONE

Domenica 14 Dicembre ore 15 - 18

Simpatico gadget ai primi 100 partecipanti!

Mercatini Laboratori Ristoro Vin brûlé Tanto altro per tutte le età!

Vendita del calendario 2026 realizzato dai ragazzi dell'oratorio

Dalle ore 16:30 rappresentazione della natività accompagnata da brani natalizi e sottofondi musicali

In collaborazione con Associazione, Esercenti e Volontari

Vuoi esporre la tua bancarella? Contatta il 347 4885478 (Elena)

Per info: Cartoleria Dudù, Oratorio e nelle Panetterie del paese

PROLOCO PONTIROLO NUOVO

DOMENICA 7 DICEMBRE, PONTIROLO NUOVO (BG), DALLE 8:00 ALLE 18:00

MERCATINI DI Natale

EVENTI DURANTE LA GIORNATA:
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18 "MOSTRA DEGLI ARTISTI"
H 15:00 CONCERTO OFFERTO DA 1000 NOTE PER EDUCARE
PRESSO CONDOMINIO SOLIDALE

DALLE H 16:00 INTRATTENIMENTO PER BAMBINI A CURA DI ARHAT TEATRO
E INCONTRO CON BABBO NATALE PER CONSEGNA LETTERINE
PRESSO PIAZZA MARCONI

H 16:30 ESIBIZIONE DEL "CORO DEI PICCOLI" PRESSO CHIESA S.GIUSEPPE

... E ATTENZIONE AL GRINCHI!

PARTECIPANO ALL'EVENTO:

- ASST BG OVEST
- AVIS
- AZ. AGRICOLA 2B
- BIBLIOTECA COMUNALE
- AGA
- AZ. AGRICOLA ORTO BACONCHI
- CENTRO ARTISTICO POLIEDRO
- ALPINI
- BAR FLOWER
- CERRETO
- AMICI DELL'ATALANTA
- BELLEZZA & BENESSERE BY PAOLA
- CSE
- ARHAT TEATRO
- ASSOCIAZIONE GENITORI
- PARROCCHIA
- SCUOLA DELL'INFANZIA
- SCUOLE DI CASIRATE D'ADDÀ
- MACELLERIA ZANCHI
- PROTEZIONE CIVILE
- RENOVA PARK
- PONTIROLO NUOVO

Comune di Pontirolo Nuovo

Gli appuntamenti natalizi del Coro Polifonico Sant'Alessandro

CONCERTO DI NATALE A FARÀ CON L'ORCHESTRA PRÉLUDE

Sabato 20 dicembre, alle ore 20.45, la chiesa parrocchiale di Farà Gera d'Adda ospiterà il **Concerto di Natale** del Coro Polifonico Sant'Alessandro A.P.S. Per questa speciale occasione, la corale sarà accompagnata dalla prestigiosa Orchestra Prelude, offrendo al pubblico un programma ricco, emozionante e profondamente legato allo spirito del Natale. Un appuntamento atteso da tutta la comunità, che unisce musica, condivisione e la gioia dell'avvicinarsi delle festività.





ASPETTANDO IL NATALE

EVENTI NOVEMBRE - DICEMBRE 2025

DOMENICA 30 NOVEMBRE IN PIAZZA ROMA
ORE 8:30 - 18:30 MERCATINI DI NATALE
"Hobisti e Artigiani in Piazza" in collaborazione con Associazione Pensionati Faresi

DOMENICA 29 DICEMBRE IN PIAZZA ROMA
ORE 17:00 ACCENSIONE ALBERO DI NATALE
Con la partecipazione del Coro Polifonico Sant'Alessandro e del Corpo Bandistico Musicale Farese.

SABATO 29 E DOMENICA 30 NOVEMBRE
MERCATINI DI NATALE A BADALASCO PRESSO L'ORATORIO

DOMENICA 7 DICEMBRE IN PIAZZA ROMA
ORE 17:00 ACCENSIONE ALBERO DI NATALE
Con la partecipazione del Coro Polifonico Sant'Alessandro e del Corpo Bandistico Musicale Farese.

LUNEDÌ 8 DICEMBRE IN PIAZZA ROMA
ORE 09:00 "AUGURIAMOCI BUON NATALE"
A cura delle Associazioni del territorio

SABATO 13 DICEMBRE IN AUDITORIUM PIAZZA PATRIOTI
ORE 21:00 IL CONCERTO DI NATALE
A cura del Corpo Bandistico Musicale Farese

SABATO 20 DICEMBRE
AUGURI NATALIZI ITINERANTI
A cura del Corpo Bandistico Musicale Farese

SABATO 10 DICEMBRE
ORE 11:00- 15:30 VILLAGGIO DI BABBO NATALE
Presso centro Falcone e Borsellino a cura del Comitato Genitori e Associazioni del territorio

ORE 16:00 TEATRO RAGAZZI 4+ - AUDITORIUM PIAZZA PATRIOTI
"Buon Natale Babbo Natale" - Cicogna Teatro - per i ragazzi ingresso gratuito

ORE 20:45 CONCERTO NATALIZIO IN CHIESA PARROCCHIALE
OFFERTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
A cura del Coro Polifonico Sant'Alessandro



AUGURI MUSICALI PRESSO LA STRUTTURA “ANNI SERENI” DI TREVIGLIO

Domenica 14 dicembre, alle ore 15.00, il Coro Polifonico Sant'Alessandro A.P.S. sarà ospite della struttura “Anni Sereni” di Treviglio. In questa occasione, la corale porterà gli auguri del Santo Natale agli ospiti della casa di riposo, con un pensiero speciale rivolto ai residenti faresi. Un gesto di attenzione e vicinanza che rinnova l'impegno del coro nel diffondere, attraverso il canto, un messaggio di speranza e serenità.



PREADOLESCENTI FARA DERA D'ADDA

EVENTI GENNAIO-FEBBRAIO

LABORATORIO DI FALEGNAMERIA
Sperimenta cosa significa lavorare il legno ed impara ad usare gli strumenti di un mestiere antico

GIOVEDÌ 15 GENNAIO

GIORNATA CON LA DANZA
Due ragazze ci insegnano diversi stili di danza.

GIOVEDÌ 22 GENNAIO

ITALIAN'S GOT TALENT
Seconda edizione del talent chi saranno i nuovi giudici? Canta, balla e stupisci!

GIOVEDÌ 29 GENNAIO

LABORATORIO FOCCACCIA
Ore 16.00 in Oratorio porta il grembiule e la passione

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO

GIOCO DI RUOLO
Sara ci propone un bellissimo gioco di ruolo. Saranno 2 turni: ORE 15.30 - 1 TURNO ORE 17.00 - 2 TURNO

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO

CARNEVALE
Ti aspettiamo in Oratorio per la sfilata di Carnevale 2026, mascherato



PONTIROLO

I rombi dei 58 trattori sulle strade per la "Festa del Ringraziamento"

Poi la Messa nella parrocchiale

Sono stati ben 58 i trattori che hanno preso parte, domenica 30 novembre a Pontirolo Nuovo, al corteo per le vie del paese in occasione della "Festa del ringraziamento" di quest'anno, organizzata dagli allevatori locali e da Coldiretti.

Gli agricoltori si sono trovati al parcheggio davanti alle scuole elementari e hanno poi sfilato lungo le strade del paese: tra i mezzi, anche alcuni trattori storici e, in coda, quelli più grandi, di ultima generazione.

Raggiunta la piazza della chiesa, i partecipanti hanno potuto rilassarsi e poi partecipare alla Santa Messa celebrata nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, celebrata dal vicario parrocchiale don Alessandro Giannattasio.

La Messa è stata anche trasmessa in diretta su Piennerradio, l'emittente comunitaria locale.



■ I PARTECIPANTI ALLA FESTA DI DOMENICA SCORSA,
FOTOGRAFATI SUL SAGRATO DELLA CHIESA ■

Sabato 20 dicembre gli auguri di Natale per tutti i volontari

Grazie a Dio in ogni Parrocchia lo Spirito Santo suscita volontari per il bene della Chiesa locale, la Parrocchia che si adopera nell'annuncio del Vangelo. I volontari sono quei discepoli a cui Gesù affida sempre il compito di "preparare la Pasqua".

Ogni anno vogliamo dire Grazie a tutti i volontari che, discepoli del 2025 accolgono l'invito di preparare la Pasqua di Gesù, di imbandire la tavola dell'Eucaristia e di continuare ad aggiungere un posto a tavola.

Per questo ci ritroviamo sabato 20 dicembre, prima attorno alla tavola dell'Eucaristia, l'altare, ore 20,15 in Pontirolo Nuovo, e poi attorno al tavolo della fraternità in Oratorio per scambiarci gli auguri per il prossimo Natale, Pasqua della Kenosi di nostro Signore Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

7 e 21
dicembre
2025

Concerto di Natale

Piccoli Cantori - 7/12/25 - ore 16.30
Chiesa San Giuseppe

Coro San Michele A. - 21/12/25 - ore 17.00
Chiesa San Michele A.

INVITO Pontirolo Nuovo

PREADOLESCENTI PONTIROLO

EVENTI GENNAIO-FEBBRAIO

LABORATORIO FOCACCIA ORE 16.00 IN ORATORIO PORTA IL GREMBIULE E LA PASSIONE PREPARA INSIEME AI TUOI AMICI DEI BUONISSIMI PANINI E FOCACCE	VENERDÌ 16 GENNAIO
GIOCO DI RUOLO SARA, CI PROPONE UN BELLISSIMO GIOCO DI RUOLO. SARANNO 2 TURNI: ORE 15.30 - 1 TURNO ORE 17.00 - 2 TURNO	VENERDÌ 23 GENNAIO
CALCIO SPUGNATO CHI VINCERÀ IL PALLONE D'ORO ORE 16.00 IN ORATORIO PARTITE 2 VS 2	VENERDÌ 30 GENNAIO
VENERDÌ 6 FEBBRAIO	LABORATORIO DI FALEGNAMERIA SPERIMENTA COSA SIGNIFICA LAVORARE IL LEGNO ED IMPARA AD USARE GLI STRUMENTI DI UN MESTIERO ANTICO
CARNEVALE TI ASPETTIAMO IN ORATORIO PER LA SFILATA DI CARNEVALE 2026, MASCHERATO...	DOMENICA 15 FEBBRAIO
VENERDÌ 20 FEBBRAIO	LABORATORIO DELLO SPAZIO SCOPRI L'UNIVERSO ATTRAVERSO QUESTO GIOCO INTERATTIVO. ATTRAVERS COSTELLAZIONI, BUCHI NERI E GIUNGHI SU MARTE

Per informazioni:
contattare l'educatore Luca
telefono 3713155995

Condivisione, amicizia e fraternità L'avventura di diciottenni e giovani

«Abbiamo pranzato, giocato, riso e pregato insieme»

Dopo diversi mesi di lavoro per sistemare e pulire la vecchia casa delle suore ausiliarie all'interno dell'Oratorio di Canonica, nei giorni dal 20 al 23 novembre il gruppo diciottenni e giovani si è ritrovato per passare alcuni giorni di vita comune: un momento di vera condivisione, amicizia e fraternità. Circa quindici persone, diverse per età e interessi, hanno partecipato a questa esperienza unica. Abbiamo pranzato, giocato, riso e pregato insieme, creando spazi di conversazione e conoscenza reciproca.

Una delle cose più belle è stata l'ordinarietà: chi aveva impegni di lavoro o di studio ha potuto continuare le sue attività, mentre chi rimaneva a casa si è occupato della spesa, delle pulizie e della cucina, rendendo la giornata ancora più leggera e spontanea.

Questa esperienza è risultata speciale, soprattutto per chi, nella quotidianità, tende a sentirsi solo. Stare insieme e prendersi cura gli uni degli altri ha fatto sentire tutti parte di qualcosa di significativo e bello. È sorprendente come, in tutta la sua semplicità, una piccola esperienza possa lasciare un segno positivo in ognuno di noi.

Attraverso questa vita comune, abbiamo compreso profondamente il valore di "pensare agli altri", adattandoci alle loro abitudini, orari e gusti.



Via Matteotti 38
Canonica d'adda (BG)



Sportello Familyper

Il Centro per la Famiglia dell'ambito di Treviglio

Presso l'oratorio San Luigi
e Sant'Agnese di Fara Gera d'Adda
e l'oratorio di Pontirolo nuovo.
info@familyper.it www.familyper.it

Familyper nasce con l'obiettivo di fornire un punto di riferimento stabile e accessibile per le famiglie del territorio, promuovendo il benessere relazionale, educativo e sociale.

Il Centrofamiglia, adattando il modello Hub & Spoke, creando presso la sede centrale di Treviglio, funge da centro organizzativo e gestionale, mentre gli Spoke, distribuiti nei vari comuni, garantiscono la copertinità dei servizi. Questo approccio consente al Centro Famiglia di intercettare i bisogni delle famiglie dei diversi paesaggi, fornendo sia servizi diretti tramite appelli informativi e di ascolto, sia supporto integrato con altre realtà sociali ed educative del territorio.



Operatore
sportello Familyper:
Sara Lerussi - Psicologa

Questo sportello è rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie, con l'obiettivo di intercettare i loro bisogni e fornire consulenza su problemi scolastici, relazionali o comportamentali, offrendo servizio di ascolto, orientamento e informazione. Offre supporto su tematiche educative e adolescenziali, facilitando anche il collegamento con i servizi sociosanitari e di supporto presenti sul territorio.

Inoltre propone **Laboratori** educativi e sociali basati sulla metodologia dei **Giochi di Ruolo** (GDR-LAB), uno strumento educativo volto a favorire la socializzazione e lo sviluppo di competenze relazionali nei ragazzi. Questi laboratori hanno l'obiettivo di migliorare le capacità di gestione delle relazioni e potenziare l'autostima e l'autoefficacia nei giovani partecipanti. Infine propone **incontri di gruppo per genitori**. Momenti di confronto e formazione rivolti ai genitori degli adolescenti, con l'obiettivo di sostenere nel loro delicato ruolo educativo.

Oratorio di Fara Gera d'Adda
Oratorio di San Luigi e Sant'Agnese
Via Dante Alighieri, 8/10
Lunedì (ogni 15gg) 15.30 - 18.30
Oratorio di Pontirolo
Oratorio S. Giovanni Bosco e Sant'Agnese.
Via S. Michele, 5
Venerdì (ogni 15gg) 15.30 - 18.30

Ente organizzatore



Partner di progetto



Finanziato da Regione Lombardia con il
Fondo per le politiche della famiglia della
Presidenza del Consiglio dei ministri



È Natale preghiamo assieme il Bambino che nasce per noi



È nuovamente dicembre e ancora Natale. Già sento le fatidiche frasi: "Spero che passi in fretta" oppure "Il Natale è bello quando ci sono i bambini" o ancora "Non so che regali fare, ormai abbiamo tutto". Bisogna riconoscere che le feste risultano tristi se intorno al tavolo c'è una sedia vuota e quell'assenza grava sul cuore. Ma è altrettanto deludente vedere che ormai siamo tutti coinvolti dal turbinio degli acquisti e perdiamo di vista quel Bambino che viene di nuovo a nascer. E allora cosa cambierebbe se quest'anno Natale non venisse? Assolutamente nulla. Festeggeremmo come un giorno qualunque, senza dargli i connotati di questa bella festa. Eppure anche quest'anno un Bambino nasce per noi, per ognuno di noi, per ricordarci quello che abbiamo dimenticato o messo semplicemente da parte per altro.

Però, quando un bambino nasce porta novità, un grande cambiamento nella famiglia che lo accoglie, pur con le difficoltà intrinseche di una nuova presenza che necessita di attenzioni. E allora attendiamo anche noi con rinnovata speranza questo Bambino che nasce ancora, accogliamolo con semplicità nella nostra vita e Comunità, lasciamoci coinvolgere dal cambiamento che inevitabilmente porterà. Diamogli la possibilità di mutare in meglio la nostra esistenza, ritorniamo ad avere fede in Lui.

a cura di Elisa Pesenti

NEL PERIODO NATALIZIO, IL 27 DICEMBRE, LA PARROCCHIA DI CANONICA D'ADDA FESTEGGIA IL SUO PATRONO, SAN GIOVANNI EVANGELISTA.

Uniamoci ai fedeli canonichesi nella preghiera al loro patrono

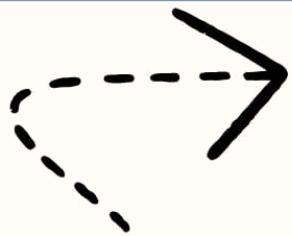
Preghiera a San Giovanni Apostolo ed Evangelista

San Giovanni, giovane discepolo dal cuore pulito e dalla mente luminosa,
tu che incontrando il Maestro gli hai chiesto: "Maestro, dove abiti?",
e quel giorno hai avuto la grazia di conoscerlo e di fermarti con Lui,
decidendo poi di seguirlo e servirlo,
fa' che noi non perdiamo l'occasione dell'incontro con Gesù.
Donaci il desiderio di conoscerlo, la volontà di cercarlo e la forza di seguirlo.
Fa' che nei momenti difficili sappiamo poggiare il nostro cuore
sul Cuore di Cristo, come tu hai fatto durante l'Ultima Cena.
Tu che più di ogni altro hai conosciuto le profondità dell'amore di Dio
e ti sei sentito il "discepolo amato" da Gesù,
fa' che i nostri occhi possano contemplare la presenza viva
di Cristo per sentirsi in Lui, come te, "figli amati".
La tua giovinezza vissuta nella purezza e alla scuola del Maestro,
accenda in noi il desiderio di pensieri, parole e gesti puliti.
Giovanni, che hai accolto nella tua casa Maria come Madre,
fa' che la sua presenza non ci abbandoni mai e
la sua intercessione custodisca ed accresca in noi la fede.
Aiutaci a correre perseveranti verso le mete che l'amore ci indica,
per annunciare insieme a te, a tutti, la gioia della Risurrezione di Cristo.
San Giovanni, Apostolo ed Evangelista, prega per noi!





Comunità Pastorale
GIOVANNI XXIII
Canonica d'Adda • Pontirolo Nuovo • Fara Gera d'Adda



Canonica d'Adda



Pontirolo Nuovo



Fara Gera d'Adda

IL FUTURO DELLE NOSTRE PARROCCHIE



LUNEDÌ 12 GENNAIO 2026



ALLE ORE 20:45

IN CONTEMPORANEA



A FARÀ - PRESSO LA BASILICA AUTARENA

A CANONICA - PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO

A PONTIROLO - PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO

Il cambiamento d'epoca che stiamo
vivendo sta cambiando
le nostre Parrocchie..
RIFLETTIAMOCI INSIEME!



UN CONSIGLIO PASTORALE DIFFUSO

a cui sono invitati tutti, in particolar modo catechisti,
corali, volontari della Caritas, educatori dell'Oratorio,
dirigenti sportivi e TUTTI gli uomini e donne di buona
volontà desiderosi di confrontarsi sul nuovo che sta
avanzando